



## **Dichiarazione Giornata Internazionale Città Educative 2018**

In occasione della celebrazione della Giornata Internazionale delle Città Educative, il nostro Comune si unisce alla Dichiarazione finale del XV Congresso Internazionale delle Città Educative tenutosi di recente a Cascais (Portogallo), rendendo pubblica la lettura dei risultati e degli impegni presi.

### **Le città educative confermano che:**

**1.** Le città contemporanee si trovano ad affrontare problemi complessi, a causa del ritmo accelerato della vita e del flusso di persone e di ogni tipo di prodotti e beni materiali o immateriali. Uno degli effetti di questa accelerazione è la creazione negli abitanti delle città di una "cultura del momento", segnata dalla precarietà dei legami interpersonali e dall'assenza di impegno. Questa situazione mette in discussione lo spazio pubblico democratico e la coesione sociale e territoriale della città.

**2.** Le sfide affrontate dai governi locali sono focalizzate sulla ricostruzione dello spazio pubblico, come luogo che consente di creare e rafforzare legami tra persone e gruppi, al fine di promuovere la coesistenza, la cooperazione, nonché lo sviluppo delle potenzialità e attitudini personali, a favore del progresso e della coesione sociale.

**3.** Le decisioni politiche reattive non sono efficaci per risolvere le attuali sfide che devono affrontare le città. D'altra parte, l'anticipazione basata sulla conoscenza della realtà consente una migliore risposta ai bisogni delle persone.

**4.** Le Città Educative possono contare su una grande varietà di strumenti per intervenire nello spazio pubblico, in particolare attraverso la creazione di condizioni per la partecipazione dei cittadini a piani e progetti, che consentano la concertazione e il progresso verso una cittadinanza attiva e democratica, in vista della coesione sociale.

### **Di fronte a questi risultati, le Città Educative si impegnano a:**

**1.** Articolare proposte, promuovere accordi, stabilire impegni e coordinare gli sforzi per affrontare le questioni che mettono a rischio coesione sociale, valori e pratiche di cittadinanza democratica nelle città, come partecipazione, uguaglianza, rispetto, tolleranza, responsabilità e interesse per il pubblico.

**2.** Garantire una politica collettiva di trasformazione degli spazi della città, dove la pianificazione urbana è orientata alla costruzione di uno spazio pubblico accessibile, che incoraggia la creatività, la sperimentazione, il gioco e il contatto con la natura in cui le diverse generazioni godano di uno stile di vita più sano e più sostenibile.

- 3.** Promuovere la partecipazione dei cittadini, affinché ogni individuo che vive nella città si senta soggetto di diritti, con possibilità reali di sviluppare appieno le proprie capacità e di esercitare il proprio diritto di partecipazione; oltre a coinvolgere i cittadini, in particolare le giovani generazioni, nei progetti e nelle decisioni che riguardano la loro città.
- 4.** Creare un ambiente urbano che coinvolga le persone, dando priorità allo spazio pubblico come punto d'incontro per la cittadinanza, creando le condizioni che stimolino la cooperazione e la convivenza tra persone di diverse età, culture, background, condizioni socio-economiche, ecc., in modo che tutti si sentano partecipi della propria città.
- 5.** Unire le forze per mantenere e rafforzare i legami comunitari, consentendo l'interazione tra persone e istituzioni, associazioni, imprese, gruppi ..., per creare un clima di qualità civica, in cui tutte le persone trovino il proprio posto nella società.
- 6.** Promuovere il dialogo e la cooperazione intergenerazionale, per un migliore utilizzo delle conoscenze e lo scambio di esperienze tra generazioni, a favore dell'integrazione e dell'inclusione di tutte le persone;
- 7.** Stimolare la capacità di apprendimento di tutti i membri della città e lo sviluppo del loro potenziale e dei progetti personali e collettivi.
- 8.** Promuovere il consenso tra i diversi attori sociali nella promozione dell'educazione permanente, un'educazione che promuova lo spirito di cittadinanza e che permetta di acquisire le capacità, le abilità e le attitudini necessarie per affrontare le sfide delle nostre società.
- 9.** Che le persone godano, in condizioni di uguaglianza ed equità, delle opportunità che la città offre nell'ambito della formazione, del tempo libero, del lavoro, dell'accesso ai servizi e della crescita personale.
- 10.** Condividere con altre città le buone pratiche che ci consentano di progredire nella costruzione di città più educative, come territori di coesione sociale.

L'**AICE** invita tutti gli attori pubblici internazionali, nazionali e regionali e il pubblico a contribuire in modo corresponsabile al raggiungimento di questi obiettivi. Garantire che si creino, salvaguardino e rispettino gli spazi e le istanze di partecipazione in cui la voce di tutte le generazioni siano ascoltate, nella costruzione delle città del presente e del futuro. Infine, in occasione della commemorazione del centenario della prima guerra mondiale, vogliamo trasmettere un messaggio di speranza e pace per un mondo migliore.